



Università
degli Studi
di Ferrara

Lettere
arti e
archeologia

I LACANDONI

"Hach Winik"



A cura di:
Emily Sassoli
Lucia Filippini

Docente:
Marta Arzarello

Anno accademico:
2019.2020

Corso:
Antropologia

IL CHIAPAS



Estensione territoriale : 75.000 km²

Tagliato dal 17 parallelo.

Diverse fasce climatiche: coste torride, montagne fredde e ventilate, giungle tropicali e umide.

Indipendenza dal colonialismo nel 1821.

VA PRECISATO CHE:

Originariamente i Lacandoni erano raggruppati in svariate tribù e sottoculture di cui ad oggi ne sono sopravvissute soltanto due.

Gli etnologi li descrivono come:

1. Lacandoni del nord
2. Lacandoni del sud

però le differenze fra i due gruppi rimangono minimali.

DISCENDENTI MAYA



Università
degli Studi
di Ferrara

I Lacandoni vengono considerati discendenti diretti dei maya del periodo classico. Si auto definiscono come “Hach winik” (i veri uomini).



PERIODO CLASSICO: CIVILTÀ MAYA



Università
degli Studi
di Ferrara

III secolo d.c / IX secolo d.c.

Periodo di grande progresso: politica, religione, agricoltura, architettura.

Nasce la storiografia con una visione ciclica della storia: conoscere il passato per controllare il futuro (prima documenti in lingua maya, poi, dopo la prima colonizzazione e l'evangelizzazione, in latino).

Nasce la figura del sovrano sacerdote capo sia della vita politica sia di quella religiosa → si deve sottoporre a continue pratiche ascetiche.

Viene introdotto il rito del gioco della palla per propiziare il movimento degli astri.



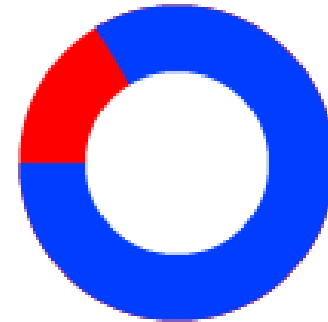
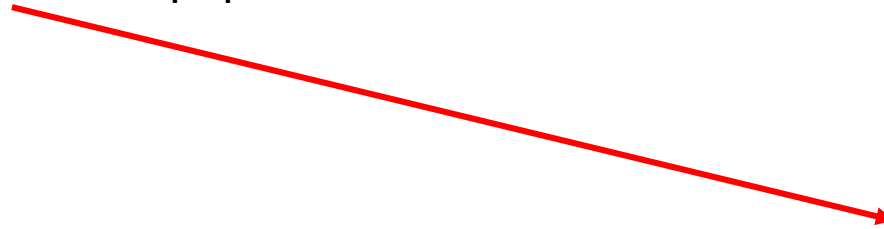
LA RELIGIONE TRADIZIONALE



Università
degli Studi
di Ferrara

1940: completo abbandono della religione tradizionale maya da parte dei Lacandoni del sud.

1979: solo un terzo della popolazione dei Lacandoni del nord la pratica ancora.



GLI DEI

Hachakyum - il nostro vero signore: ha creato la terra l'oltretomba e i 5 cieli

Kisin - dio della morte (fratello di Hachakyum): causa i terremoti urtando i pilastri situati nell'oltretomba.

Sukunkyum - dio dell'oltretomba (fratello di Hachakyum): fa la guardia a Kisin nell'oltretomba.

Queste tre sono le principali figure dei miti della creazione di questo popolo.

Il mito ha delle varianti per Lacandoni nord e del sud.

N.B.: è da sottolineare che, originariamente, la loro credenza si basa sull'abitazione della terra da parte delle divinità. Esse risiedevano in templi (che noi normalmente chiamiamo rovine maya) e in grotte e anfratti presso i laghi nella foresta.



BONAMPAK



Università
degli Studi
di Ferrara

Si trova ad alcuni chilometri a sud di Usumacinta.

Comprende un'acropoli: collina terrazzata con numerosi tempietti in cui domina una piazza rettangolare con edifici su tre lati. Vi si conservano affreschi considerati sacri che i Lacandoni periodicamente visitano per lasciare offerte e pregare. In quanto luogo sacro, la popolazione indigena è molto restia a far avvicinare estranei. Eccezione è quella di: GILES HEALY.

Il primo studio su questo luogo fu pubblicato nel 1955.

BONAMPAK

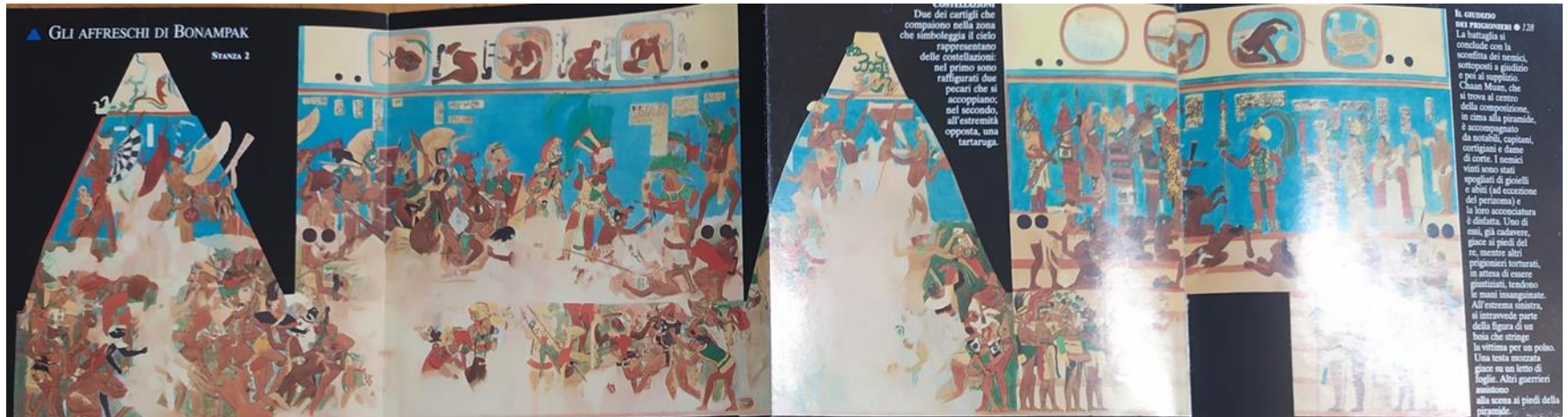


Università
degli Studi
di Ferrara



STANZA 1

- ★ Danza della fertilità
- ★ Mostro cosmico (motivo ricorrente in tutte e tre le sale)
- ★ Il sovrano e il suo seguito
- ★ I preparativi del sovrano



STANZA 2

- ★ I protagonisti della battaglia
- ★ Le costellazioni
- ★ Il giudizio dei prigionieri



STANZA 3

- ★ Autosacrificio collettivo
- ★ Sacrificio umano
- ★ Processione



YAXCHILAN



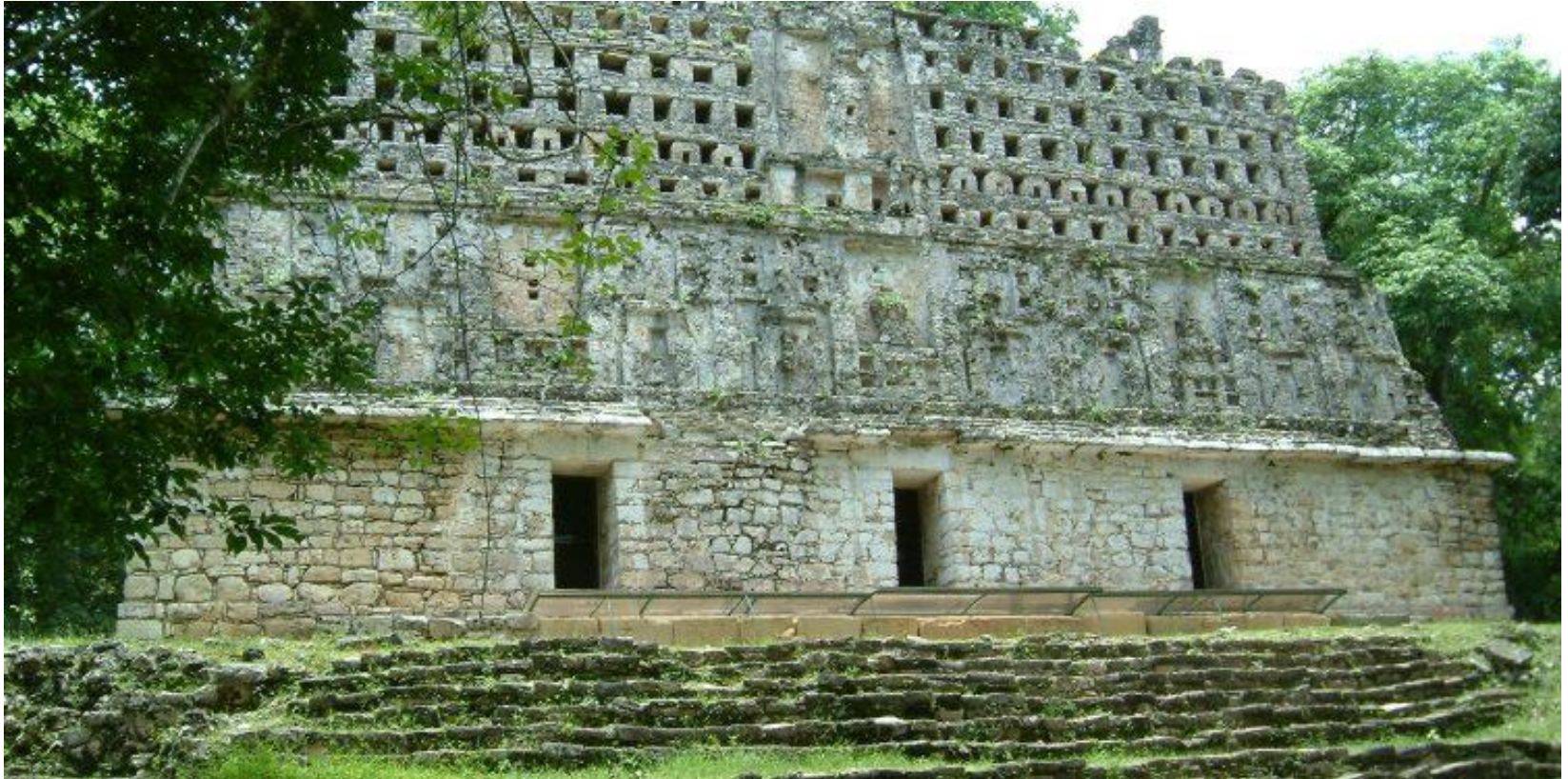
Università
degli Studi
di Ferrara

Massimo splendore con la dinastia Giaguaro (VI secolo). Le importanti conquiste di questa dinastia sono testimoniate dalle iscrizioni all'interno delle rovine (le ultime risalgono al IX secolo). Principale via di comunicazione di bassopiani maya.

Due acropoli alle quali si accede grazie a lunghe scalinate.

Edifici rettangolari e allungati con due o tre stanze e tre ingressi sulla facciata principale (spesso molto lavorata e ricca di bassorilievi). Sopra ad alcuni edifici di importanza maggiore ci sono delle "creste" con un motivo a traforo.

YAXCHILAN



RITUALI E CERIMONIE E CREDENZE



Università
degli Studi
di Ferrara

CICLICI

- **Offerta dei primi frutti del raccolto** (mais=dono degli dei). L'uomo si reca nel tempio e suona un corno per annunciare l'evento. Terminata la cerimonia, le offerte devono essere obbligatoriamente consumate all'interno del tempio.

OCCASIONALI

- **La divinazione:** metodo per comprendere le colpe rivolte agli dei. Successivamente si bruciano incensi per interpellare degli dèi mediatori che placino le divinità arrabbiate. Queste indicano anche all'umano colpevole quale rito svolgere per espiare la propria colpa.
- **Balchè:** bevanda fermentata utilizzata per inebriazione cerimoniale.
- **Kisnin:** fantasma formato dalle vene del corpo del defunto che infesta i luoghi in cui ha vissuto e spaventa i vivi.
- **Matrimonio:** condivisioni di cibo. Una volta sposati vanno a vivere con la famiglia della moglie e l'uomo diventa indipendente dal proprio padre.

RITI FUNEBRI

- oggetti protettivi
 - (pannocchia, osso, ciocca)
- notte di Kisin
 - (avvoltoio, raffreddamento del cadavere)
- processione silenziosa
 - (cronaca degli avvenimenti)
- sito sepolcrale e tomba
 - (foresta pluviale, sguardo all'alba, doni)
- viaggio nell'aldilà
 - (svolta: fiume o lago)
- arrivo al regno di Kisin
 - (Sukunkyum, ascensione o punizione col fuoco)



Ultime notizie dal Chiapas



Università
degli Studi
di Ferrara

Purtroppo però non sono stati del tutto immuni alla globalizzazione e alla sempre crescente influenza delle società avanzate.

Ne rimangono circa 400.

Si può quindi tranquillamente affermare che “stanno andando verso l’ oblio”.



BIBLIOGRAFIA



Università
degli Studi
di Ferrara

- I maya / a cura di Peter Schmidt, Mercedes de la Garza, Enrique Nalda \Milano! : Bompiani, 1998;
- Boremanse, Didier (1982) "A comparative study in Lacandon Maya mythology." in "Journal de la société des américanistes", pp. 71-98, LXVIII.
- Tozzer, Alfred M. (1907) "A comparative study of the Mayas and the Lacandonones." New York, Published for the Archaeological Institute of America by MacMillan
- I Maya : alla scoperta delle città perdute / Claude Baudez, Sydney Picasso (Torino): Electa/Gallimard, c1993
- Maya e Aztechi / Antonio Aimi ; con la collaborazione di Raphael Tunesi Milano : Electa, [2008]
- Milan Kováč (2016) "Lacandon paths to the Underworld" pp. 43-54 "Into the Underworld: Landscapes of Creations and Conceptions of the Afterlife in Mesoamerica", Contributions in New World Archaeology, volume 10, Polish Academy of Arts and Sciences, Jagiellonian University, Institute of Archaeology.
- Mondo maya / Touring Club Italiano. - Rist. aggiornata Milano : Touring Club Italiano, 1997

E solo per lei...



Università
degli Studi
di Ferrara

